

# Safer Internet Day 2022: attesi oltre 200 mila studenti alla diretta streaming di Cuoriconnessi



Dopo la grandissima partecipazione nel 2021, torna #cuoriconnessi, l'evento di Unieuro e Polizia di Stato per le scuole, dedicato alla lotta contro il cyberbullismo Forlì, 7 febbraio 2022 – Tutto è pronto per la diretta streaming di #cuoriconnessi in programma domani dalle ore 10.00 dal sito [cuoriconnessi.it](http://cuoriconnessi.it)

L'evento è parte del grande progetto di Unieuro e Polizia di Stato che ha l'intento di sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori su un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia per [contrastare ogni forma di distorsione della rete](#).

Per il secondo anno consecutivo parteciperanno alla diretta più di 4.000 scuole di tutta Italia e oltre 200.000 studenti: l'incontro è dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

All'evento parteciperanno il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Lamberto Giannini, Jacopo Greco, Capo Dipartimento Risorse Umane Strumentali e Finanziarie del Ministero dell'istruzione e Giancarlo Nicosanti Monterastelli, Amministratore Delegato di Unieuro. Ospite di eccezione Paolo Crepet, Psichiatra e Ricercatore dei disagi dell'età evolutiva e ragazzi che hanno vissuto esperienze dirette di cyberbullismo. L'evento sarà condotto dal giornalista Luca Pagliari, anche autore del nuovo libro

“#cuoriconnessi – Il coraggio di alzare lo sguardo”.

“Le storie di #cuoriconnessi riescono a trasmettere messaggi che altrimenti resterebbero inascoltati, perché abbiamo sperimentato che i ragazzi si aprono alla verità solo se arriva da storie raccontate da chi le ha vissute in prima persona. Le testimonianze a volte drammatiche dei ragazzi raccolte in questi anni e tutti coloro che hanno visto nella nostra attività uno spunto di riflessione per avviare un percorso diverso, bastano a giustificare il nostro impegno, perché tutti possono e devono avere l’opportunità di trovare una via d’uscita. Le relazioni sono la cosa più importante: per questo la “tecnologia buona” è quella che permette di ampliare gli orizzonti ed abbattere le barriere, perché rappresenta il progresso che conta. La “tecnologia buona” è conoscenza e consapevolezza e ci deve permettere di diventare persone migliori”.

Giancarlo Nicosanti, amministratore delegato di Unieuro